

Decreto Dirigenziale n. 100 del 24/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 121 - PIF OLIO - PERIODO DI PRESENTAZIONE 01/05/2011-02/09/2011. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMESSE AL FINANZIAMENTO, ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI ED ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con nota n. Ref. Ares (2014) 4301265 del 19/12/2014 ha approvato la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 versione 10;
- IL Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007/2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13/03/2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola:
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al citato provvedimento dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009;
- con Deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera, tra i quali figura, tra gli altri, quello denominato Olivicolo oleario della Provincia di Avellino;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18 febbraio 2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29 aprile 2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro:
 - avviato la fase di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera relativamente agli interventi previsti a valere sulle misure dell'Asse I del PSR Campania 2007/2013;
 - stabilito il bando di riferimento per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto collettivo;
 - disposto la proroga al 31 maggio 2011 del termine previsto per la costituzione del Consorzio di filiera;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 28 giugno 2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha prorogato al 2 settembre 2011 il termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure del PSR coinvolte nella progettazione collettiva;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 36 del 2 settembre 2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, stabilito al 30 settembre 2011 il termine ultimo per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 46 del 20 ottobre 2011 sono state adottate integrazioni e modifiche al predetto manuale delle procedure;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 18 giugno 2012, pubblicato sul BURC n. 39 del 25 giugno 2012, è stata accertata, per i PIF ammessi, la persistenza dei requisiti di ammissibilità ed è stato dato avvio alle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle misure dell'Asse del PSR Campania 2007/2013;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 91 del 18 ottobre 2012, pubblicato sul BURC n. 67 del 22 ottobre 2012, sono state adottate le "Procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF)";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 aggiornata al 30/09,01/10,07/10 c.a., pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

CONSIDERATO CHE:

- che il bando di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera, al paragrafo 13.2 procedure per la valutazione e selezione del PIF, individua fra i requisiti di ammissibilità quello dell'attivazione della misura 123;
- con DDR n. 150 del 18.10.2013 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sulla Misura 123 nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera "Olivicolo Oleario della Provincia di Avellino" (soggetto capofila Consorzio COPROVOLI), che determinava l'inammissibilità del predetto PIF in quanto nessuno degli 8 progetti istruiti risultava ammesso agli aiuti;
- con DDR n. 90 del 23.10.2013 per i PIF esclusi dagli aiuti per mancata attivazione della misura 123 è stata prevista la possibilità per i soggetti già individuati dai relativi partenariati di poter integrare la documentazione tecnico amministrativa dei progetti presentati a valere sulla misura 123 al fine di consentirne la reistruttoria/rivalutazione;
- con DDR n. 17 del 15.07.2014 del Dirigente della UOD 52 06 05 Supporto alle imprese agroalimentari, a seguito della valutazione favorevole di 1 progetto presentato a valere sulla Misura 123 per il PIF "Olivicolo Oleario della Provincia di Avellino", è stata rettificata la relativa graduatoria definitiva;
- la rettifica della suddetta graduatoria ha fatto venir meno le precedenti condizioni di inammissibilità del PIF e reso possibile alle strutture regionali preposte di procedere con l'istruttoria e la valutazione dei progetti riferiti alle rimanti misure del suddetto PIF;

RILEVATO CHE:

- con proprio Decreto Dirigenziale n. 9 del 28/01/2015 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, nonché l'elenco provvisorio delle istanze non ricevibili e l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione relativi alla Mis. 121 PIF OLIO periodo di presentazione 01/05/2011-02/09/2011;
- -con D.R.D. n. 46 del 22/04/2015 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, tra l'altro, è stato approvato l'impegno di spesa pubblica previsto per la realizzazione delle progettualità ammissibili a finanziamento nell'ambito del PIF "Olivicolo Oleario" relativamente alle Misure 111, 115, 121, 123, 124 e 125 del PSR Campania 2007/2013, nonché l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento ivi allegato;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per il periodo 01/05/2011-02/09/2011 relativa alla Misura 121 - PIF OLIO - , che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

PRECISATO che la graduatoria definitiva contiene:

- la graduatoria dei progetti ammessi riportante, per ogni singolo progetto, l'ammontare degli investimenti approvati ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria e valutazione;
- l'elenco delle istanze non ricevibili, che hanno avuto esito negativo alla ricevibilità formale;
- l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione, per le quali l'istruttoria ha evidenziato la mancanza di almeno uno dei requisiti di accesso;

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 con il quale si è proceduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Amministrativo

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per il periodo 01/05/2011-02/09/2011 relativa alla Misura 121 - PIF OLIO - per l'importo ammesso pari ad Euro



- 1.387.128,36 e per il contributo pubblico pari ad Euro 689.914,70, relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 689.914,70 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 1.387.128,36;
- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;
- di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino accessibile al pubblico, sul BURC e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- di pubblicare sul BURC il presente provvedimento;
- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica :

- all'Assessore Agricoltura e attività Produttive;
- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 121;
- al RUFA:
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al competente ufficio per la registrazione dell'atto.

TARTAGLIA